



## APPUNTAMENTI 29 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE

### **Lunedì 29 Novembre - Lunedì 6 Dicembre**

ore 18:00 **NOVENA IMMACOLATA** - CHIESA PARROCCHIALE.

**Mercoledì 1 Dicembre:** ore 20:45 in Chiesa Parrocchiale Incontro-Catechesi Natalizio per tutti i Gruppi di servizio della Parrocchia: "*Dio si è fatto uomo affinché l'uomo diventi Dio*" con don Michele Panissa.

### **Sabato 4 Dicembre**

ore 15:30 Giovanissimi.  
ore 17:00 Catechismo.  
ore 18:00- Santa Messa.

### **Domenica 5 Dicembre - 2<sup>A</sup> D'AVVENTO**

ore 10:00 – Catechismo.  
ore 9:00 – 11:15 Sante Messe.

### **Sabato e Domenica: Raccolta per la Caritas:**

Olio d'oliva e di semi; Riso e pastine; Zucchero e caffè; Latte; Legumi; Carne in scatola; Prodotti per l'igiene personale (bagnoschiuma, shampoo, dentifrici); Prodotti per la pulizia dei pavimenti, delle stoviglie e degli indumenti.

Avvento di Carità  
**METTICI IL CUORE!**

**Colletta per la Caritas**

Olio d'oliva e di semi; Riso e pastine; Zucchero e caffè; Latte; Legumi; Carne in scatola; Prodotti per l'igiene personale (bagnoschiuma, shampoo, dentifrici); Prodotti per la pulizia dei pavimenti, delle stoviglie e degli indumenti.

**Sabato 4 e domenica 5 dicembre**

**GITA DI NATALE AD URBINO E CANDELARA: SABATO 11 DICEMBRE 2021 – Iscrizioni da don Matteo – Ultimi posti.**

## LUNEDI' 6 DICEMBRE – SCRIPPELLATA DI SAN NICOLA

dalle ore 16:00 - Davanti alla  
Chiesa della Madonna delle  
Grazie).

### ALZATE IL CAPO, SENTITE IL VENTO

All'inizio del nuovo anno liturgico la Chiesa ci propone il tempo di Avvento, in cui coltivare l'attesa fiduciosa dell'arrivo del Signore, salvatore e liberatore. Provatì dal terremoto della pandemia e ormai convinti dai segni dei cambiamenti climatici, non facciamo fatica a immedesimarci nelle sensazioni sconvolgenti descritte dal vangelo odierno. È facile lasciarsi ingarbugliare nella rete del pessimismo e della maldicenza, ripiegati su se stessi e sugli schermi che mediano il nostro contatto col mondo. Avremmo bisogno di un vento che dissipi la nebbia dell'incertezza e della paura, che rinnovi soluzioni e spazi nelle menti confuse o disorientate, che riempia di fiducia ed energia il cammino. Tocca proprio a noi cristiani essere le sentinelle dell'aurora, testimoniando con la nostra vita che quel Vento (ad ventus) è già venuto in Gesù di Nazaret, ci attende in pienezza nel seno del Padre e soffia oggi sugli animi sensibili allo Spirito, che sanno alzare il capo per vedere tra le pieghe della vita i segni della gloria di Dio. Questa è la nostra parte in tempi complicati, come scriveva Dietrich Bohnoefffer: «Pregare e



operare ciò che è giusto tra gli uomini». Ossia lavorare per il bene di tutti e coltivare il nostro rapporto con il Figlio dell'uomo: l'immagine per-fetta del Padre dei ci eli, il nostro Maestro di Vita e il Garante della nostra salvezza, fin oltre il confine della morte. Qualunque cosa succeda, lui è per noi e con noi. Alziamo il capo e lo vedremo.

**“Scrippellata” di  
San Nicola**

**Lunedì 6 dicembre**

dalle ore 16:00  
davanti alla  
Chiesa delle  
Grazie

Parrocchia  
del Tempio Vento

## VANGELO VIVO

Gli autori hanno raccontato che dopo otto ore di ricerca di «qualcosa di speciale», improvvisamente hanno trovato l'idea, il testo e la musica «come se qualcosa fosse entrato nella stanza». Due giorni dopo *Kari Jobe* e *Cody Carnes* la eseguivano pubblicamente in un campus nella Carolina del Nord come una benedizione di Dio su tutti i presenti. Il testo ricalcava un passo del libro biblico dei Numeri: «Dio ti protegga, ti benedica. Splenda il suo volto su te e la grazia sua a te volga il suo sguardo, pace ti dia. Amen». In pochi mesi *The blessing* veniva diffusa sui social, visualizzata decine di milioni di volte, riprodotta da oltre centocinquanta cori religiosi dai lockdown di tutte le parti del mondo, coinvolgendo, commuovendo e unificando tantissime persone di fedi differenti. Anche in questo tempo di disagio, sofferenza e lutto, lo Spirito sembra aver trovato un linguaggio capace di aprire le porte di menti, cuori e anime al messaggio divino: «Lui è con te, la mattina e la sera, quando entri, quando esci, nel tuo pianto, nella gioia, Lui è per te!»



## PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - PINOCCHIO

Chissà quante volte abbiamo ascoltato o letto la favola di Pinocchio. Quella di Pinocchio è la sintesi dell'avventura umana. Comincia con un artigiano che costruisce un burattino di legno chiamandolo subito, sorprendentemente, figlio e finisce con il burattino che figlio lo diventa per davvero. Eppure questa avventura ha sempre la capacità di rallegrare i cuori di grandi e piccini. Una storia che non stanca, anche se sempre la stessa. Questa ripetitività assomiglia al nostro Avvento, che ci consegna sempre lo stesso annuncio! Possiamo domandarci a che

serve iniziarlo, se poi nella nostra storia come in quella di Pinocchio le cose si ripetono senza mai uscire da questo copione? A che serve ribadire il messaggio evangelico se anche la venuta di Cristo, la sua

presenza sembra non essere servita a niente? Per questo con alcune righe della Parola di oggi avvertiamo una profonda sintonia. La storia di una salvezza donata dall'alto, sia per Pinocchio che per tutti noi che muoviamo i primi passi nel tempo dell'Avvento. Possiamo dire che questo Avvento scorrerà come tutti gli altri, oppure come per la favola di Pinocchio la storia ha un lieto fine. Come è possibile scorgere tutto questo? Ce lo suggerisce il Vangelo: vigilare. Vigilare, che è la parola d'ordine del tempo d'Avvento, è possibile a tutti. Vigilare sulla qualità delle nostre relazioni, che salvaguardino l'amore e la pace. Vigilare sulla qualità del nostro tempo, che sia occasione di crescita spirituale anziché di dissipazione. Noi possiamo fare la nostra parte perché il nostro cammino non finisca nelle braccia lusinghiere del gatto e della volpe ma tra le braccia di Dio.

## **PREGHIERA DI UN ASTRONOMO**

Grande è il Dio nostro!  
Grande la sua potenza, la sua sapienza infinita.  
Lodate, cieli! Lodatelo, sole, luna e pianeti,  
con la lingua che vi è data per lodare il vostro Creatore.  
E anche tu, anima mia, canta,  
canta più che puoi l'onore del Signore!  
Da lui, in lui e per lui sono tutte le cose:  
quelle ancora sconosciute e quelle che già conosciamo.  
A lui lode, onore e gloria, d'eternità in eternità!  
Ti rendo grazie, Creatore e Signore,  
di avermi dato questa gioia  
alla vista della tua creazione,  
questo godimento nel contemplare  
l'opera delle tue mani.  
Cerco di annunciare agli uomini  
lo splendore delle tue opere,  
nella misura che il mio spirito finito  
può cogliere l'infinito.

(Johannes Keplero, scienziato e teologo)